



► 27 aprile 2018

**A TEL AVIV**

## Judo, argento di Medves agli Europei

**di Enzo de Denaro**

«Matteo Medves è stato un grande, ha fatto una gara in progressione».

■ A PAGINA 50

# L'udinese Matteo Medves argento europeo di judo

17 anni dopo Denis Braidotti un friulano sul podio della rassegna continentale A Tel Aviv, il 23enne nella categoria 66 kg è arrivato in finale sbaragliando tutti

**di Enzo de Denaro**

«Matteo Medves è stato un grande, ha fatto una gara in progressione, solo con combattimenti difficili, perché in questo campionato d'Europa, l'asticella è davvero molto alta».

Così il coach azzurro Roberto Meloni, che ha seguito dall'inizio alla fine la gara del 23enne udinese che ha messo al collo la medaglia d'argento dei 66 kg. «Questa è una medaglia importante – ha aggiunto – perché Matteo ha trovato la conferma che cercava, essere fra i primi in Europa. Grande Matteo!».

La gara di Medves, in effetti, è stata entusiasmante: al primo turno si è preso la rivincita sul francese Kilian Le Blouch, che l'aveva sconfitto il mese scorso ad Ekaterinburg, poi ha superato l'ungherese Zsolt Gorjanacz, quindi il capolavoro sull'azero

Nijat Shikhalizada, schiantato per ippon mentre si trovava in svantaggio di waza ari. In semifinale poi ha letteralmente travolto il montenegrino Marko Gusic, accedendo così alla finale.

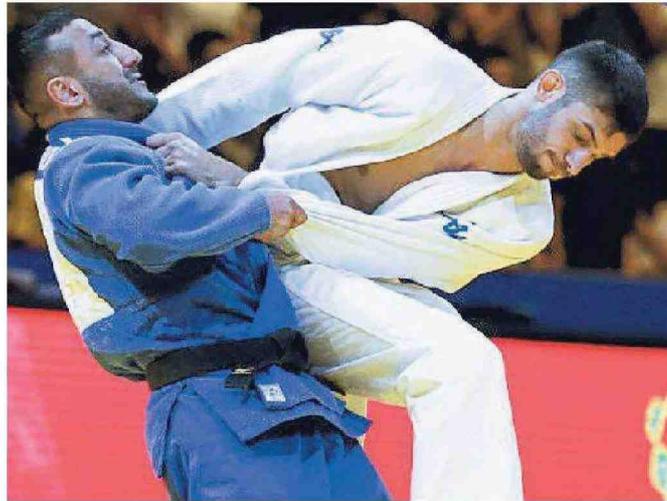
L'ultimo udinese a esserci riuscito è stato Denis Braidotti, se-

condo nei +100 kg agli Europei a Parigi nel 2001. Purtroppo, lo sloveno Adrian Gomboc, argento l'anno scorso a Varsavia, ha saputo imbrigliare i lunghi tentacoli di Medves, respingendone gli assalti. E ha fatto suo il titolo, ma per l'udinese si tratta di un secondo posto che merita gli applausi più convinti per essere riuscito a lasciarsi alle spalle il periodaccio che stava attraversando.

«Sicuramente è un periodo negativo per la mia stagione, ma sto raccogliendo tutti gli stimoli positivi per arrivare al mo-

mento giusto in forma e pronto – aveva detto Matteo Medves prima della gara – e a prescindere dalla medaglia, dal risultato o dal numero degli incontri che disputerò voglio uscire da questo periodaccio e divertirmi».

► 27 aprile 2018



Matteo Medves in uno dei match disputati ieri agli Europei a Tel Aviv